

morto verso l'anno 554, la domenica avanti le Rogazioni, 10 maggio; la sua festa il 1.^o luglio.

Gallo (S.), abate del monastero del suo nome in Svizzera l'anno 614; morì verso l'anno 646; la sua festa, il 16 ottobre.

Garmiero, Baldomero o Waldimero (S.), magnano, poi suddiacono a Lione; morto il 27 febbraio, verso la metà del settimo secolo.

Gauchero (S.), canonico regolare nel Limosino; morto l'anno 1130, canonizzato nel 1194; la sua festa, il 9 aprile.

Gaudenzio (S.), vescovo di Brescia verso l'anno 386, morto l'anno 427; la sua festa, il 25 ottobre.

Gaziano (*Gatianus* e *Catianus*, e non *Graziano*) (S.), primo vescovo di Tours nel terzo secolo; onorato ai 18 dicembre.

Gelasio (S.), primo papa di tal nome, consecrato al 1.^o marzo dell'anno 492, morto ai 19 novembre 496; la sua festa, il 21 novembre.

I tre Gemelli, Speusippo, Eleusippo e Meleusippo (SS.), martiri in Cappadocia, nel secondo o terzo secolo; la lor festa il 17 gennaio, tanto in Occidente che presso i Greci. Nella diocesi di Langes: i Santi Gemelli.

Gennaro (S.), vescovo di Benevento e suoi compagni, martiri del quarto secolo; la lor festa si fa dai Latini il 19 settembre, e dai Greci il 21 aprile.

Genebaldo (S.), primo vescovo di Laon nel 497, morto verso l'anno 549; la sua festa, il 5 settembre. È una favola quanto dicesi del commercio avuto con sua moglie dopo consecrato vescovo, e della penitenza impostagli da san Remigio per tale peccato.

Gendulfo (*Gengulfus, Gangulfus e Wolfgangus*) (S.), nei Paesi-Bassi detto *Gengoul, Gengoux* e *Gengon*, ed in Alemania *Golff*, assassinato dall'adultera di lui moglie nel proprio castello d'Avaux, nel Bassigny, l'anno 760; la sua festa agli 11 maggio, nel Martirologio romano moderno; essa celebravasi anticamente ai 9 dello stesso mese nella contea di Olanda e nei Paesi-Bassi del Reno; ed in alcuni distretti di Fiandra e del Brabante la si celebra anche ai 12 ottobre.